

Il rifiuto di Biden di chiedere la responsabilità per le uccisioni dell'esercito israeliano è una farsa aperta **di Phhiip WEISS**

Il Dipartimento di Stato ha scrollato le spalle dopo che il governo israeliano ha affermato che non ci sarebbero state conseguenze per le barbare uccisioni dell'ottantenne Omar Asaad e del bambino di tre anni Mohammed al-Tamimi.

Il rifiuto dell'amministrazione Biden di chiedere qualsiasi responsabilità da Israele per le uccisioni dell'esercito è ora una farsa aperta tra i media che coprono queste atrocità.

La scorsa settimana l'esercito israeliano ha dichiarato che non ci sarebbero state conseguenze per due gravi uccisioni di palestinesi in Cisgiordania, sebbene entrambe le uccisioni fossero presunte errori.

"Scarso processo decisionale da parte dei soldati", ha detto l'esercito israeliano dell'uccisione dell'80enne Omar Asaad, un americano picchiato e ammanettato al freddo a un posto di blocco nel gennaio 2022.

E nel caso del bambino di tre anni Mohammed al-Tamimi, che è stato ucciso il 2 giugno, l'esercito ha affermato che un soldato israeliano ha violato l'ordine di sparare colpi di avvertimento in aria, facendo sparare un altro soldato contro l'auto del padre di Mohammed, che il soldato credendo che le due persone nell'auto fossero "terroristi".

Non ci saranno procedimenti giudiziari in entrambi i casi, ha detto l'esercito.

Il padre di Mohammed, Haitham al-Tamimi, ha affermato che l'indagine israeliana è stata una "copertura" e "questo rapporto ci sembra un crimine in aggiunta al crimine originale".

"I due atti sono in competizione tra loro nel loro grado di barbarie", ha scritto ieri Gideon Levy. "Uno dopo l'altro, l'esercito israeliano ha legittimato due atti spregevoli da parte dei suoi soldati... L'IDF ha assolto

totalmente coloro che avevano gettato a morte un anziano palestinese legato e coloro che avevano sparato alla testa a un bambino palestinese, uccidendolo... .Dal punto di vista dei comandanti dell'IDF, entrambi sono corretti, normali e accettabili”.

Yumna Patel sottolinea che il risultato non è una sorpresa. “Meno dell'1% delle indagini dell'esercito israeliano porta al perseguimento dei soldati. E se stai aspettando che l'America intervenga e agisca, continua a trattenere il respiro.

Questo, ovviamente, è lo scandalo per gli americani. Israele commette queste atrocità con più di 4 miliardi di dollari all'anno in aiuti incondizionati degli Stati Uniti. E l'amministrazione Biden si fa in quattro per permettere a Israele di coprire queste e altre uccisioni. Anche se alcuni al Congresso mettono in dubbio l'uso del nostro denaro per violazioni dei diritti umani.

Entrambi i barbari omicidi sono emersi durante i briefing del Dipartimento di Stato la scorsa settimana, e i giornalisti hanno quasi preso in giro le razionalizzazioni del portavoce Matthew Miller per le imbiancature israeliane.

Il 14 giugno, Said Arikat di Al Quds ha sollevato l'impunità negli omicidi, i primi di Assad.

Matthew Miller ha affermato che lo Stato era profondamente preoccupato e cercava responsabilità e informazioni.

Come abbiamo affermato in precedenza su questo caso... ci aspettavamo un'indagine criminale completa e la piena responsabilità... Dopo la tragica morte di Assad, abbiamo continuato a discutere di questo preoccupante incidente con il governo israeliano. Siamo a conoscenza della conclusione dell'indagine e in questo momento stiamo cercando maggiori informazioni al governo israeliano al riguardo.

"Ma hanno appena chiuso il file", ha detto Arikat.

Miller ha detto che ne era a conoscenza, ma il governo degli Stati Uniti avrebbe "parlato con loro [il governo israeliano] direttamente al riguardo".

Matt Lee dell'Associated Press è poi arrivato al punto che non c'è responsabilità. “Credi che ci sia stata piena responsabilità? Te lo aspettavi?... Hai detto che ti aspettavi la piena responsabilità. L'hai visto finora?”

Miller ha affermato che gli Stati Uniti vogliono impegnarsi ulteriormente con gli israeliani "sull'esito di questa indagine prima di fare ulteriori dichiarazioni".

Arikat ha sottolineato che "sono passati 18 mesi".

Arikat ha poi chiesto dell'uccisione di Mohammed al-Tamimi.

La settimana scorsa, l'esercito israeliano ha ucciso un bambino di due anni [l'età di Mohammed era inizialmente indicata come 2 anni], e al momento hanno detto che stavano rispondendo al fuoco. Oggi, l'esercito israeliano ha affermato che l'altra persona che è stata percepita come terrorista è anch'essa un soldato israeliano. Qualcuno dovrebbe pagare il prezzo per questo? Voglio dire, non è così oltraggioso che uccidano un bambino di due anni?

Il Dipartimento di Stato ha espresso le sue condoglianze e "stiamo esaminando". Mugnaio:

Permettetemi di dire che esprimiamo le nostre più sincere condoglianze alla famiglia del bambino che è stato tragicamente ucciso.

Comprendiamo che le forze di difesa israeliane hanno concluso un'indagine sull'incidente e stiamo esaminando i risultati di tale indagine... sollecitiamo sempre indagini su qualsiasi operazione che provochi vittime civili.

Sempre il 15 giugno, Arikat ha tirato fuori la copertura israeliana dell'uccisione di Maometto:

Oggi il comandante del soldato che ha sparato al bambino di due anni ha detto che non risparmierebbe – queste sono state le sue parole – risparmierebbe ai soldati coinvolti qualsiasi processo o – e li rimprovererebbe soltanto. È - è accettabile per te che qualcuno abbia sparato a un bambino di due anni e venga rimproverato? Voglio dire, cosa... quale deterrente c'è perché i soldati non lo facciano di nuovo?

Miller ha risposto di nuovo con le condoglianze standard e vedremo:

Dirò, come ho detto ieri, che continuiamo a porgere le nostre condoglianze alla famiglia. Piangiamo sempre la perdita di vite civili e continuiamo a esaminare le indagini in merito.

Quindi la totale mancanza di responsabilità per le uccisioni israeliane da parte dell'amministrazione Biden è ora una farsa aperta tra il corpo della stampa. Getta l'uccisione arbitraria del giornalista palestinese-americano Shireen Abu Akleh nel maggio 2022 - un altro "errore" di un israeliano con un fucile ad alta potenza per il quale gli israeliani non puniranno

nessun soldato, perché la sua politica è in realtà quella di mettere in pericolo i palestinesi vita senza scrupoli, in nome della sicurezza per gli ebrei.

Gli Stati Uniti hanno fatto rumori occasionali sulla mancata richiesta di responsabilità, ma non puntano mai i piedi.

E c'è una chiara ragione per cui. Biden si candida alla rielezione. Non vuole fare nulla per alienarsi i donatori conservatori filo-israeliani. Sono semplicemente troppo importanti per le campagne perché qualsiasi democratico possa ignorarle. L'elefante nella stanza, come disse una volta anche il New York Times .

Palestinese a Jenin muore per le ferite di un mese fa

infopal.it/palestinese-a-jenin-muore-per-le-ferite-di-un-mese-fa/

21 giugno 2023



Jenin. Un uomo è morto per le ferite riportate un mese fa durante un'incursione militare israeliana a Jenin, secondo quanto reso noto martedì sera dal ministero della Salute palestinese. Nasser Sinan, 55 anni, era stato ferito alla testa

da proiettili sparati dalle forze israeliane (IOF) circa un mese fa, a Jenin.

Nasser è il quarto palestinese ad essere proclamato morto martedì a seguito di colpi di arma da fuoco israeliani.

Due palestinesi, Muhannad Faleh Shehadeh e Khaled Sabah, sono stati uccisi a seguito di una sparatoria che ha causato la morte di quattro coloni.

Martedì, un cittadino palestinese è stato dichiarato morto a causa di una grave ferita da arma da fuoco subita durante l'incursione israeliana a Jenin.

Anche un giovane palestinese è stato ucciso da colpi di arma da fuoco israeliani nella città di Husan, a ovest di Betlemme.

(Fonti: Quds Press e PIC).